ISTITUTO COMPRENSIVO "Papa Giovanni XXIII"
Vicolo S. Eustacchio, 18 - 12038 SAVIGLIANO (CN)
C.F. 95022920045 - tel. 0172.715522
e-mail: CNIC85200G@istruzione.it – PEC: CNIC85200G@pec.istruzione.it
sito: www.icpapagiovanni.gov.it

Intesa Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica

A.S. 2016/17

Il giorno tre marzo 2017, presso i locali della scuola primaria di Borgo Pieve – Savigliano, viene sottoscritta la presente intesa contrattuale, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII, di cui al CCNL 29/11/2007.

La presente intesa sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'intesa viene sottoscritta tra:

parte pubblica

Il dirigente pro-tempore Luciano Scarafia

parte sindacale

insegnante Loredana Testa – RSU

insegnante Debora Girard - RSU

collaboratore scolastico Umberto Greco – RSU

delegato sindacale UIL Ferraro Luigina

Igor Ceroni SNALS

L'intesa definisce:

TITOLO I – Disposizioni generali

TITOLO II – Relazioni e diritti sindacali

TITOLO III – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

TITOLO IV - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori

TITOLO V - Modalità di utilizzazione del personale docente e del personale ATA

TITOLO I – Disposizioni generali

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell’istituzione scolastica Papa Giovanni XXIII di Savigliano.
2. Il presente contratto, per quanto previsto agli articoli dei Titoli I – II – III e V, dispiega i suoi effetti a partire dalla data della definitiva stipula; per quanto previsto agli articoli del Titolo IV dispiega i suoi effetti a decorrere dal 1° settembre 2016, salvo diversa indicazione.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell’arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull’interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all’altra parte, con l’indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l’interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l’accordo, questo ha efficacia retroattiva dall’inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Attività sindacale

1. È allestita in via permanente presso la sede centrale, in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nella Scuola, nonché sul sito dell’istituto, una bacheca in cui le RSU possono pubblicare materiale di interesse sindacale e del lavoro, senza preventiva autorizzazione del Dirigente, assumendosene la relativa responsabilità.
2. Il dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall’esterno e ne dispone la pubblicazione all’albo, cartaceo e informatico.
3. Il dirigente garantisce la tempestiva trasmissione del materiale indirizzato alle RSU e inviato per posta, anche elettronica.
4. Le RSU possono utilizzare, ogni volta che necessitano di riunirsi, un locale idoneo, situato in uno dei plessi scolastici, facendone richiesta scritta al dirigente e previo accordo con lo stesso sulla gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Per le esigenze legate al mandato, le RSU sono autorizzate all’uso del telefono, della fotocopiatrice e di un computer con collegamento ad internet.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell’informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma almeno con cinque giorni di anticipo.
2. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto del termine.
3. Le riunioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo vanno richieste in forma scritta, esplicitando l’oggetto.

Art. 5 – Assemblee in orario di lavoro

1. La quota di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e al centralino negli orari coincidenti con assemblea sindacale ATA è stabilita in n. 1 collaboratore scolastico per sede (con l’eccezione di quelle in cui vi sia adesione totale del restante personale) e n. 1 amministrativo per la segreteria.
2. I nominativi saranno individuati a rotazione, secondo le relative graduatorie e in ordine inverso, esclusi i componenti della RSU per le assemblee indette dalla organizzazione sindacale di riferimento o dalla RSU stessa.

Art. 6 – Contingente di personale in caso di sciopero

1. Il numero di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici necessari a garantire i servizi essenziali in caso di sciopero è stabilito in 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico per sede e per turno.
2. I nominativi saranno individuati a rotazione, secondo le relative graduatorie e in ordine inverso, esclusi i componenti della RSU per gli scioperi indetti dalla organizzazione sindacale di riferimento.

TITOLO III – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 7 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Le RSU designano il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e comunicano il nominativo al dirigente scolastico. Il RLS rimane in carica fino a diversa comunicazione.
2. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato all’interno del restante personale.
3. Al RLS è garantito il diritto all’informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e Protezione dell’istituto.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Art. 8 – Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Il RSPP viene individuato prioritariamente all’interno del personale dell’Istituto, qualora dotato dei requisiti necessari.
3. Ai fini dell’espletamento degli adempimenti previsti dal d.lgs 81/2008 è individuato all’interno di ogni plesso un ASPP (Addetto del Sistema di Prevenzione e Protezione).

Art. 9 – Figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
   - addetto al primo soccorso
   - addetto al primo intervento sulla fiamma.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO IV - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

ART. 10 – Criteri per l’accesso al fondo

Vista l’Intesa l'intesa del 07/08/2015 inerente la determinazione degli importi unitari degli istituti contrattuali, ne deriva la dotazione di seguito indicata:

Fondo Istituto Scolastico*	**41675,96**
Economie fondo d’istituto anno precedente –	0,00
Totale fondo disponibile	**41675,96**

* *tutti gli importi si intendono al lordo dipendente*

Si adottano i seguenti criteri generali per l’accesso al Fondo Istituto Scolastico:

Personale Docente:

1) Maggiore impegno legato alla flessibilità organizzativa
2) Attività di insegnamento destinate agli alunni in difficoltà
3) Attività che valorizzino la ricerca didattica e il lavoro collegiale
4) Attività di supporto organizzativo per il miglioramento dell’azione didattica
5) Realizzazione attività previste dal P.T.O.F.

Personale Amministrativo:

1) Flessibilità per garantire la funzionale apertura degli uffici in orari pomeridiani e per sostituire i colleghi assenti
2) Intensificazione della prestazione lavorativa per sostituire i colleghi assenti

Personale Collaboratore Scolastico:

1) Flessibilità per garantire la funzionale apertura della Scuola in orari pomeridiani e/o serali e la sostituzione dei colleghi assenti
2) Intensificazione della prestazione lavorativa per:
   a. supporto alle attività d’ufficio;
   b. sostituzione i colleghi assenti.

Il personale con contratto part-time accede agli incarichi in proporzione all’orario di servizio e è escluso dalle attività aggiuntive aventi carattere continuativo.

ART. 11 – Caratteristiche del compenso

Per le attività di cui al precedente articolo sono previsti compensi forfetari ed orari. La nomina farà riferimento alla retribuzione, se già prevista dalla relativa contrattazione, o segnalerà che l’importo della retribuzione sarà quello definito in sede di successiva contrattazione. In caso di subentro o di sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito di assenza per un periodo superiore a un mese, il compenso sarà corrisposto proporzionalmente a coloro che hanno svolto la mansione. In caso di compenso orario, vengono computate in modo analitico le ore di attività prestate: il computo sarà effettuato sulla base di tabelle di presenza o fogli firma, la cui compilazione sarà effettuata di volta in volta, nel corso di ogni attività.

ART. 12 – Ripartizione del fondo fra personale docente e ATA

Dal totale del fondo vengono detratti indennità di direzione per DSGA , pari a:

5236,00 (quota fissa e variabile)

Pertanto l'importo del Fondo Istituto Scolastico da ripartire è quello risultante dalla seguente tabella:

	fondo 2016/2017	**Residuo anno 2015/2016**	**Totale fondo da contrattare**
Fondo Istituto Scolastico	**41.675,96**	0,0	**41675,96**
Indennità direzione DSGA e sostituzione			**5.236,00**
totale generale da ripartire			**36.439,96**

di cui:

- **personale docente** (75%) ***27329,96***
- **personale ATA** (25%) ***9110,00***

Al personale docente si aggiunge la quota di € 1500,00 desunta dall'avanzo delle ore eccedenti 2015/16 , disponibilità docenti € 28829,96.

ART. 13 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo Istituto - personale docente

La parte del fondo d'istituto a cui accede il personale docente viene ripartita come segue per le attività di cui al comma 1, alle lettere a), b), d), f), k) dell'art.88, comma 2 del CCNL 2006/2009:

Flessibilità. Ai sensi dell'art. 88 commi 1 e 2 lettera **a** del CCNL				
	numero	media individuale n. ore/forfait	importo unitario	**importo totale**
Docenti della scuola primaria su più classi in verticale, non specialisti né che svolgono attività alternativa all'IRC o sono in servizio per sole 2 ore in classi in verticali	6	forf	50,00	300,00
			TOTALE	**300,00**

Ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento Ai sensi dell’art. 88 commi 1 e 2 lettera **b** del CCNL				
	numero	media individuale n.ore/forfait	importo unitario €	**importo totale** **€**
Ore aggiuntive di insegnamento, indirizzate ad allievi in difficoltà	Insegnanti interessati	80	35,00	2.800,00
			TOTALE	2.800,00

Attività aggiuntive funzionali all’insegnamento. Svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica e previste dall’art.29 , comma 3 - lettera a) del CCNL eccedenti le 40 ore annue. Ai sensi dell’art. 88 comma 2 lettera **d**				
	numero	media individuale n. ore/forfait	importo unitario €	**importo totale** **€**
Sport e psicomotricità scuola primaria – Borgo Pieve	1	forf	400,00	400,00
Sport e psicomotricità scuola primaria – Marene	1	forf	110,00	110,00
Punto d’ascolto scuola secondaria - Marconi	1	20	17,50	350,00
Punto d’ascolto scuola secondaria - Marene	1	10	17,50	175,00
Referenti dipartimenti secondaria	10	forf	60,00	600,00
Referenti progetti	6	forf	80,00	480,00
Commissione pof	6	6	17,50	525,00
Commissione gita secondaria	3	6	17,50	315,00
Commissione intercultura	7	8	17,50	980,00
Commissione continuità	7	forf	Tetto max	500,00
Commissione formazione classi	3	10	17,50	525,00
Commissione orario primaria	2	35	17,50	1225,00
Commissione orario secondaria	2	15	17,50	525,00
Commissione Diario	4	2	17,50	140,00
Nucleo per la valutazione e autovalutazione	6	8	17,50	840,00
			TOTALE	**7690,00**

Compensi da corrispondere al personale, non più di due unità, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali. Ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera **f** del CCNL				
	numero	media individuale n.ore/forfait	importo unitario €	**importo totale €**
1° collaboratore L.	1	1	3.000,00	3.000,00
2° collaboratore F.	1	1	2.400,00	2.400,00
			TOTALE	**5.400,00**

Compensi per ogni altra attività deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del POF Ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera k del CCNL				
	numero	media individuale n.ore /forfait	importo unitario €	**importo totale €**
Laboratori				
Scienze	1	forf	80,00	80,00
Arte-immagine	1	forf	80,00	80,00
Informatica – primaria	2	forf	250,00	500,00
Informatica Secondaria Marconi	1	forf	800,00	800,00
Informatica Secondaria Marene	1	forf	150,00	150,00
Musica , supporto presentazione scuola, rapp. Fergusio	1	forf	225,00	225,00
Biblioteca – primaria	2	forf	80,00	160,00
Biblioteca – secondaria	3	forf	80,00	240,00
Referenti				
Coordinatori plesso Borgo Pieve – via Einaudi – via Muratori	3	forf	250,00	750,00
Coordinatore primaria Marene	1	forf	350,00	350,00
Coordinatore Secondaria Marene	1	forf	440,00	440,00
Coordinatori Sicurezza Edifici	6	forf	100,00	600,00
Referente Tirocinanti	1	forf	72,46	72,46
Tutor anno prova	4	forf	70,00	280,00

Coordinatori e verbalizzatori classe media	17	forf	170,00	2890,00
Coordinatore e verbalizzatori infanzia	2	forf	50,00	100,00
Coordinatore e verbalizzatori consigli primaria	7	forf	50,00	350,00
Referenti territorio	8	forf	60,00	480,00
Pedagogia dei Genitori	3	7,00	17,50	367,50
Gestione sito scuola (versante didattico e segreteria)	1	forf	1000,00	1000,00
Accompagnatori visite istruzione sul territorio[1]	50	forf	30,00	1.500,00
Ore aggiuntive su progetti [2]	docenti interessati	70,00	17,50	1.225,00
			TOTALE	**12639,96**

[1]Le ore aggiuntive prestate per la realizzazione delle visite guidate, se in misura di 3 o inferiori a 3, nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria verranno recuperate o in subordine a compensazione di debiti d’orario, nella scuola secondaria utilizzate prioritariamente a compensazione di debiti d’orario.

[2] Nel caso di un numero di ore effettuate superiore a quelle indicate in tabella, il compenso sarà in proporzione al budget disponibile.

Eventuali residui su altre voci andranno a integrare il numero di ore destinato a retribuire le ore aggiuntive su progetti fino a un massimo di 100 ore.

Riepilogo:

	Lordo Dip. €
A) FLESSIBILITA’	**300,00**
B) ATTIVITA’ AGGIUNTIVE INSEGNAMENTO	**2.800,00**
D) ATTIVITA’ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL’ INSEGNAMENTO	**7.690,00**
F) COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	**5.400,00**
K) OGNI ALTRA ATTIVITA’ DELIBERATA DAL CONSIGLIO	**12.639,96**
TOTALE	**28.829,96**

In caso di numero di ore eccedenti la somma prevista, per le attività di cui alla lettera d e k si effettuerà una riduzione proporzionale del monte ore.

ART. 14 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo Istituto – personale ATA

Area A: Collaboratori scolastici Ai sensi dell’art. 88 comma 2 lettere e e k del CCNL				
Attività	**Numero**	media individuale n.ore /forfait	importo unitario €	**importo totale €**
Flessibilità dell’orario intesa come variazione dell’orario di servizio su più settimane e/o presenza di rientri pomeridiani - orario spezzato e spostamento sedi laddove non previsto	**8**	forf	80,00	640,00
Flessibilità dell’orario intesa disponibilità a modificare significativamente l’orario per esigenze di servizio (sostituzioni, periodi che richiedono funzioni specifiche)*****	19	forf	170,00	3230,00
Primo supporto alle attività organizzative, gestionali e amministrative (in sede centrale e Marconi)	2	forf	419,00	838,00
Secondo supporto alle attività amministrative (in sede)	4	1	75,00	300,00
			TOTALE	5008,00

* L’importo individuale sarà proporzionale alle ore di contratto e all’effettivo svolgimento dell’attività indicata.

	Area B: Assistenti amministrative Ai sensi dell’art. 88 comma 2 lettere e e k del CCNL		
Attività	**numero**	**importo unitario**	**importo totale* €**
Flessibilità dell’orario intesa come variazione dell’orario di servizio su più settimane e/o presenza di rientri pomeridiani (sostituzioni, periodi che richiedono funzioni specifiche)	7	170,00	1.190,00
Flessibilità dell’orario e del mansionario intesa come disponibilità a modificare significativamente l’orario per esigenze di servizio e fattiva collaborazione con DSGA per recupero arretrati amministrazione precedente .. (in base a individuale disponibilità….)	7	140,00	980,00
Intensificazione prestazioni lavorative in rapporto a carico lavorativo maggiore derivante da assenze di personale di ruolo e non solo (nuove pratiche..)	7	176,00	1232,00
Partecipazione fattiva al processo di dematerializzazione con impiego di specifica piattaforma	7	100,00	700,00
TOTALE			4102,00

* L’importo individuale sarà proporzionale alle ore di contratto e all’effettivo svolgimento dell’attività indicata.

Riepilogo:

	Lordo Dip. €
A) COLLABORATORI SCOLASTICI	5008,00
B) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	4.102,00
TOTALE	***9.110,00***

Art. 15 - Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. N. 165/2001

FUNZIONI STRUMENTALI – personale docente

I fondi per le funzioni strumentali assegnate per il personale docente ai sensi art. 33 CCNL 2007 ammontano a:

funzioni strumentali	**5096,79**

Le funzioni strumentali sono state identificate dal Collegio dei Docenti in coerenza con il POF, previa definizione di criteri di attribuzione, numero e destinatari.

I compensi previsti, previa verifica in itinere e documentazione finale prodotta, sono i seguenti:

Funzione strumentale al POF	descrizione	n. unità	importo forfeit/unitario €	importo totale €
area 1	Continuità orizzontale e verticale	3	250,00	750,00
area 2	Nuove tecnologie: secondaria di primo grado infanzia e primaria	1	1600,00	1.600,00
area 3	Bisogni speciali	3	700,00	2100,00
area 4	Valutazione a autovalutazione di Istituto	1	646,79	646,79
			TOTALE	**5096,79**

INCARICHI AGGIUNTIVI – ATA non riconosciuti ai titolari di posizioni economiche e al tempo parziale fino a 18 ore.

Le risorse disponibili per la retribuzione degli incarichi specifici al personale ATA, ai sensi dell'accordo nazionale concernente la ripartizione delle risorse di cui all'art. 62 del CCNL 2007, ammontano a:

2.626,37

Area B: Assistenti amministrative

Incarico specifico	descrizione	n. unità		
area 1	INCARICO AGGIUNTIVO per INVALSI, ELABORAZIONE DATI ISCRIZIONI ALUNNI PER ORGANICI	1	290,00	290,00
	INCARICO AGGIUNTIVO per Registro Elettronico e consegna password ai genitori, gestione gite	1	290,00	290,00
area 2	INCARICO AGGIUNTIVO x Pubblicazione di attività, procedimenti,	1	183,00	183,00

	provvedimenti, bandi di gara, contratti di competenza nell’area trasparenza / albo pretorio;			
area 3	INCARICO SPECIFICO PER LA SICUREZZA	1	195,00	195,00
area 4	Incarico specifico per l’area informazione con particolare riferimento al protocollo e alla trasparenza amministrativa	1	150,00	150,00
area 5	Responsabile adempimenti incarichi personale, nuova gestione contratti su SIDI e pubblicazioni albo pretorio;	1	290,00	290,00
				1398,00

* L’importo individuale sarà proporzionale alle ore di contratto e all’effettivo svolgimento dell’attività indicata.

Area A: Collaboratori scolastici

Incarico specifico	descrizione	n. unità	importo forfait unitario €	importo totale €
area 1	Assistenza alla persona, assistenza di base agli alunni diversamente abili e primo soccorso	no posizione economica n.7	100,00	700,00
———————	Accompagnamento alunni per uscite in orario scolastico sul territorio o alla fermata dello Scuolabus	Personale interessato: 4 unità sede centrale	50,00	200,00
area 2	Attività di piccola manutenzione dei beni mobili, locali e giardino esterno	1	163,37	163,37
	Attività di assistenza e supporto al funzionamento delle attrezzature tecnologiche ad uso didattico e segnalazione e controllo interventi di riparazione e manutenzione all’interno del Plesso	no posizione economica n.6	27,50	165,00
			TOTALE	**1228,37**

* L'importo individuale sarà proporzionale alle ore di contratto e all'effettivo svolgimento dell'attività indicata.

ORE ECCEDENTI e PRATICA SPORTIVA – docenti

I fondi per le ore eccedenti disponibili per il personale docente ai sensi art. 30 CCNL 2007 ammontano a:

Ore eccedenti pratica sportiva 2016/2017 € 1.924,23 LORDO STATO

€ 1.450,06 L.DIPENDENTE

Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti 2016/2017: € 2.491,49

per doc. AA+EE = 1.218,99

per doc. MM = 1.272,50

residuo ore eccedenti sostituzione colleghi assenti = € 1.979,25

se ne utilizzano € 1500,00 per il FIS docenti e rimangono € 479,25 come residuo ore eccedenti

Totale ore eccedenti sostituzione colleghi assenti = € 2970,74

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E AZIONI DI SISTEMA A SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI - docenti

Nel caso di finanziamenti analoghi a quelli degli anni scolastici precedenti in materia di integrazione degli allievi stranieri e di sostegno alle fasce deboli, le attività da realizzare con personale interno verranno assegnate sulla base di una domanda presentata al dirigente. Per le attività di recupero si assegneranno le ore in base alla graduatoria interna di istituto. Per le attività destinate a corsi di italiano per allievi stranieri si darà la precedenza ai docenti in possesso di titoli e/o formazione specifica.

PROGETTI FONDAZIONE CRC – docenti e ATA

L'istituto, all'interno del bando Officina Didattica ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione CRC un finanziamento per il progetto *Filosofia per bambini*. La parte di finanziamento relativa al pagamento di docenti verrà utilizzata per il pagamento di ore di attività funzionali all'insegnamento a insegnanti dichiaratisi disponibili a partecipare al progetto.

Per il progetto *Filosofia per bambini* la scuola risulta essere capofila, con conseguente assegnazione di un budget per l'organizzazione dei percorsi formativi, per la gestione dei contratti, per la rendicontazione e la valutazione dei progetti. La quota prevista dalla rete di progetto per la gestione di questi aspetti verrà destinata al personale della segreteria resosi disponibile per ore aggiuntive e/o intensificazione del lavoro e a n.1 docenti per la parte didattica della rendicontazione.

ATTIVITÀ ENGLISH CAMP - ATA

Per lo scorso a.s. è stata erogata una somma per i servizi generali della scuola nei giorni di svolgimento del corso, da ripartire tra n. 4 unità di personale ausiliario, per un importo proporzionale ai giorni di turno pomeridiano.

Per il corrente a.s., in caso di ripetizione dell'iniziativa e dell'erogazione di finanziamento per la collaborazione, questa sarà retribuita secondo il medesimo criterio.

FUNZIONI MISTE – ATA

Il Comune di Savigliano, sulla base di apposite convenzioni, assegna un finanziamento specifico per la gestione delle funzioni miste svolte dal personale ATA della Scuola.

Per il corrente a.s. 16/17 è prevista una somma complessiva pari a € 2.570,00 lordo stato (1.936,70 L.D.) che viene così ripartita tra il personale collaboratore scolastico per lo svolgimento dei servizi scolastici misti concordati:

servizio di accoglienza e sorveglianza degli alunni durante il pre-scuola nella Scuola primaria di Savigliano svolto da n. 4 unità di personale.

SERVIZIO DI PULIZIA DELLA PALESTRA SCOLASTICA CONCESSA DAL COMUNE A TERZI – ATA

Il Comune di Savigliano, sulla base di apposita convenzione annuale, assegna un finanziamento specifico per la gestione del servizio di pulizia della palestra scolastica concessa a terzi, svolto dal personale ATA della Scuola al di fuori dell’orario d’obbligo.

Per il corrente a.s. è prevista una somma complessiva pari a € 6028,64 lordo dipendente che viene così destinata al personale collaboratore scolastico per lo svolgimento dei servizi concordati e sarà erogata al ricevimento delle relative rate:

servizio nella Scuola primaria di Savigliano svolto da n. 1 unità di personale, nella proporzione mensile di € 502,38 da settembre a dicembre e da gennaio ad agosto.

LATINO - docente

Le famiglie degli alunni iscritti al corso pagano un contributo specifico per l’avviamento allo studio del latino nella Scuola secondaria di Primo grado.

La somma verrà utilizzata per pagare parte dello svolgimento del corso da parte di n. 1 unità di personale docente.

TEAM per l’innovazione digitale:

All’animatore digitale , ai 3 docenti membri del team per l’innovazione e al docente con funzioni di pronto soccorso tecnologico si riconoscono € 300,00 lordo dipendente . La somma di € 1500,00 l.d. deriva dal progetto P08 Nuove Tecnologie.

SERVIZIO MENSA – docenti

Le famiglie degli alunni della Scuola secondaria di Primo grado di Savigliano che usufruiscono del servizio mensa pagano un contributo specifico per l’assistenza.

Per il corrente a.s. è prevista una somma complessiva pari a € 900,00 L.D. che viene così assegnata al personale per lo svolgimento dei servizi concordati:

servizio svolto da n. 1 unità di personale docente per un importo di € 900,00 L.D.

STRAORDINARIO

L’eventuale ricorso a tempi straordinari in aggiunta all’orario di lavoro settimanale può essere autorizzato solo dal DSGA nell’evenienza che a causa di assenza di un operatore non si riesca a far

intervenire altro operatore che lo sostituisca. Le ore eventualmente svolte in eccedenza vengono recuperate in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Nel periodo luglio-agosto in concomitanza con il funzionamento degli Uffici su 5 giorni settimanali, il personale ATA effettua il servizio per 7 h e 12’ giornalieri non venendo impegnato nel fine settimana salvo situazioni eccezionali di lavori che non possano essere differiti.

Art. 16 - Verifica

In corso d’anno si procederà ad una verifica delle attività svolte e poste a carico del Fondo dell’Istituzione Scolastica. In tale fase, a fronte di particolari impegni accertati, potranno essere ridefinite anche le intensificazioni e/o le retribuzioni a forfait.

Qualora i finanziamenti assegnati dovessero essere inferiori o vi fossero ulteriori assegnazioni si procederà ad una nuova contrattazione delle retribuzioni.

Art. 17 - Modalità di aggiornamento del piano di accesso al fondo

Il Piano può essere integrato in corso d’anno con una delle seguenti modalità a condizione che esistano i fondi necessari per retribuire le ore aggiuntive:

- nuova commissione di lavoro proposta da un gruppo di docenti e approvata dallo Staff;
- a fronte di specifici problemi il dirigente scolastico individua docenti disponibili muniti della necessaria competenza e affida loro incarichi specifici;
- il dirigente scolastico, su proposta del DSGA, individua assistenti amministrativi e/o collaboratori scolastici disponibili e muniti della necessaria competenza per specifiche attività complesse o straordinarie.

ART. 18 - Pagamento

Le attività saranno retribuite dall’istituzione scolastica utilizzando le modalità previste dall’art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (cd. cedolino unico) ovvero la disponibilità di cassa, per i fondi diversi.

TITOLO V - MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

ART. 19 - Riduzione orario di lavoro a 35 ore personale ATA

1. Gli ATA adibiti a regimi di orario articolato su turni o che non sporadicamente effettuano rientro pomeridiano sono destinatari della riduzione d’orario a 35 ore settimanali per il periodo coincidente.

2. Ne usufruiranno secondo la seguente modalità: effettueranno 36 ore, secondo i rispettivi orari di lavoro per garantire le esigenze di servizio e, maturato il diritto al recupero, effettueranno il riposo giornaliero compensativo nei periodi di sospensione delle lezioni o orario.

3. Il calcolo delle ore maturate va effettuato su settimane complete di effettivo servizio.

ART. 20 - Assegnazione del personale ata alle sedi

1. Nell’assegnazione del personale alle varie sedi il dirigente si atterrà ai criteri di cui alla nota MIUR Prot.

n. 6900 del 1.09.2011.

2. Il dirigente si riserva di operare con criteri diversi da quelli di cui al precedente comma, in caso di situazioni particolari specifiche.

3. Al fine di garantire una presenza equilibrata di personale ATA con maggiore anzianità di servizio e di quelli neo assunti nell’istituto, nonché di personale a tempo determinato, il dirigente può disporre trasferimenti d’ufficio a plesso diverso seguendo l’ordine inverso della graduatoria d’istituto e prioritariamente all’interno del Comune di servizio. In questo caso, a decorrere dall’a.s. 2012/13 e dopo due anni di servizio nel plesso di nuova assegnazione si matura il diritto al rientro nel plesso di provenienza. Nel caso in cui non ci siano posti disponibili in tale sede il dipendente può chiedere l’assegnazione a un altro plesso, con priorità rispetto ad altre eventuali domande di trasferimenti interni, oppure può chiedere di essere assegnato alla sede lasciata libera da chi lo sostituisce.

ART. 21 - Assegnazione dei docenti alle classi

1. Nell’assegnazione dei docenti alle classi il dirigente, sentiti anche gli interessati, si atterrà in linea di massima al seguente quadro di criteri di riferimento:

- Per la scuola primaria evitare troppe figure sulle classi;
- Presenza equilibrata di docenti con maggiore anzianità di servizio e di quelli neo assunti nell’istituto, nonché di docenti titolari o a tempo determinato;
- Graduatoria di Istituto;
- Continuità didattica.

Il dirigente si riserva di operare con criteri diversi da quelli di cui al precedente comma, in caso di situazioni particolari specifiche.

ART. 22 - Criteri di assegnazione ad attività aggiuntive ed impegni connessi

1. Il dirigente assegna l’incarico delle attività previste, individuandoli secondo criteri di disponibilità e competenza, attraverso una specifica lettera in cui sono definiti tipologia di incarico, la durata, l’impegno orario e il compenso.

2. Il dirigente, nell’assegnazione di compiti connessi con la funzione docente, quali il coordinamento del consiglio di classe e il supporto alla correzione delle prove Invalsi, fa riferimento alle ore di presenza e al numero delle classi in cui sono impegnati i docenti, all’equilibrio del loro impegno ed eventualmente adotta misure compensative, quali la designazione di segretari.

3. L’attribuzione degli incarichi avverrà sulla base delle domande presentate dal personale interessato. Qualora vi fossero più domande per il medesimo incarico la commissione POF proporrà al Collegio Docenti il nominativo sulla base delle competenze specifiche e della graduatoria di istituto; per l’attribuzione delle funzioni aggiuntive al personale ATA si atterrà ai criteri previsti dall’allegato 7 del CCNI 1999.

ART. 23 - Orario di lavoro personale ATA

1. La presenza del personale ATA a scuola è certificata dagli appositi registri firma mensili.

2. I giorni di assenza diversi dalla malattia o dalla chiusura sono computati per un numero di ore pari a quello giornaliero prevalente nella relativa settimana; i giorni di assenza per malattia o chiusura per l’orario d’obbligo.

3. Per particolari esigenze di servizio o per specifiche attività programmate dalla scuola, l’orario di servizio

potrà subire delle modifiche nella sua articolazione, anche su più settimane.

ART. 24 - Orario delle lezioni e giorno libero – personale docente

1. Il dirigente, avvalendosi di apposita commissione, formula l’orario delle lezioni tenendo conto prioritariamente delle esigenze didattiche sulla base delle proposte del Collegio Docenti; ove possibile, in subordine, prende in considerazione esigenze di tipo personale e/o familiare con il seguente ordine di priorità: legge 104; figli minori di età prescolare e/o genitori anziani; motivi di salute propria o dei familiari; distanza dalla sede di lavoro.

2. L’orario di insegnamento del personale con orario cattedra non può essere svolto in meno di 5 giorni; in caso di part time verticale in non meno di 3 giorni settimanali; nel caso di orario inferiore a cattedra potrà svolgersi in meno di 5 giorni, seguendo un criterio di proporzionalità, fatte salve motivate esigenze didattiche.

3. Per particolari esigenze di servizio o per specifiche attività didattiche programmate dalla scuola, l’orario di servizio potrà subire delle modifiche nella sua articolazione, anche su più settimane.

3. L’articolazione dell’orario settimanale, compatibilmente con le esigenze organizzative, tenderà ad una equa distribuzione delle ore nell’arco della settimana e della singola giornata; in particolare si presterà attenzione alla equa distribuzione delle prime e delle ultime ore e a non superare, salvo richieste individuali, le tre ore buche settimanali.

4. Per la scuola secondaria di primo grado una delle ore buche potrà essere utilizzata per le udienze individuali con i genitori.

ART. 25 - Rapporti con le famiglie

1. Per gli incontri individuali della scuola secondaria di primo grado con le famiglie ogni docente è impegnato per un massimo di 30 ore annuali, con cadenza settimanale interrotta nei periodi di valutazioni intermedia e finale.

2. Gli incontri individuali sono calendarizzati e devono in ogni caso essere tenuti in modo da garantire un rapporto costruttivo e costante con le famiglie.

3. I docenti in part time effettueranno gli incontri in proporzione alle ore di insegnamento.

4. Per la scuola secondaria di primo grado le riunioni collegiali con i genitori, che si svolgono in due giorni sia nel mese di dicembre sia di aprile per evitare il sovraffollamento dei genitori con i docenti impegnati in più classi, si configurano come potenziamento dei rapporti con le famiglie e rientrano nel conteggio delle 40 ore di cui all’articolo 29 del CCNL.

ART. 26 - Sostituzione dei docenti assenti

1. La scuola, per garantire il diritto allo studio e la piena funzionalità delle attività didattiche, in caso di assenza del titolare procederà alla nomina dei supplenti nel più breve tempo possibile.
2. Per consentire la sostituzione immediata e limitata nel tempo dei docenti la scuola utilizzerà nel seguente ordine:
   a. i docenti contitolari di cattedra (sostegno e A.A.I.R.C.) in caso di assenza degli alunni;
   b. i docenti tenuti al recupero delle ore;

c. i docenti contitolari di cattedra (sostegno e A.A.I.R.C.) impegnati nella classe in cui si verifica l’assenza del docente di disciplina. I docenti di sostegno saranno utilizzati se la situazione lo consente;

d. i docenti del potenziato limitatamente alle ore disponibili;

e. i docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti.

3.Solo di fronte a situazioni non prevedibili e non altrimenti risolvibili si procederà alla sostituzione con personale in servizio su posti di sostegno e in via residuale con la suddivisione del gruppo classe e dislocazione in altre.

ART. 27 - Flessibilità oraria per esigenze personali o didattiche

1. Il dirigente autorizza eccezionalmente, fino a un massimo pari all’orario settimanale d’obbligo nell’anno scolastico, lo scambio temporaneo di ore tra docenti, prioritariamente della stessa classe e/o disciplina.

2. Lo scambio di ore deve di norma rispettare quanto stabilito al punto 5 dell’art. 28 del CCNL 29/11/2007, che prevede la distribuzione dell’attività di insegnamento in non meno di 5 giorni settimanali.

ART. 28 – Ferie personale ATA

Il personale ATA che intende usufruire, per motivate esigenze di carattere personale, di giorni di ferie dopo la conclusione dell’anno scolastico di riferimento, deve produrre richiesta scritta al dirigente che valuterà la richiesta e, sentito il parere del DSGA, procederà alla concessione o al diniego motivato.

ART. 29 - Utilizzo del personale docente durante l’orario di servizio

Per la funzionalità organizzativa della scuola, ai docenti può essere variata la scansione tra le ore di lezione e quelle di pausa, fatte salve le classi di insegnamento e l’orario giornaliero di servizio.

ART. 30 - Fruizione del diritto alla formazione durante le ore di servizio

Fatto salvo quanto previsto dall’art. 64 del CCNL 29/11/2007, in cui si precisa che “le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dell’orario di insegnamento” e considerata sia la collegialità delle scelte delle materie di formazione, sia la condivisione del lavoro all’interno dei dipartimenti, la fruizione dei diritti alla formazione da parte dei docenti “durante il servizio”:

a. deve essere riferita alle discipline di insegnamento presso l’istituzione;

b. deve far riferimento a un argomento che non sia già presente nel piano della scuola e /o della rete d’ambito per il Piano della Formazione;

c. può essere concessa, per la stessa data, a un solo docente del plesso, in base al criterio della rotazione e dell’anzianità di servizio.

ART. 31 - Durata e validità del contratto

La presente intesa, allorché verificata dai Revisori dei Conti, assume la connotazione di contratto d’istituto valido fino a modifica.

ART. 32 – Clausola finale

La contrattazione potrà essere riaperta su richiesta di una delle due parti.

Per la parte pubblica

_____

Per la parte sindacale

_____

Copia conforme all’originale firmato e depositato agli atti della scuola.

Il Dirigente Scolastico reggente
Luciano SCARAFIA
F.to digitalmente

SCARAFIA LUCIANO
09.03.2017 11:18:54 CET

Nota in calce

Per la prosecuzione delle funzioni miste a.s. 17/18 si farà richiesta all’Ente locale per n° 1 funzione mista in aggiunta così da meglio ricompensare l’aumento del carico di lavoro del personale collaboratore del plesso “Borgo Pieve”.